

BASHKË INSIEME

Rivistë arbëreshe e Shoqerisë “Bashkë” së Pllatënit për kulturë dhe aktualitet
Rivista italo-albanese di cultura e attualità dell’ Associazione “Bashkë” - Insieme di Plataci

Periodico arbëresh di cultura e di attualità fondato e diretto dal 1989 da Costantino Bellusci

e-mail: cbellusci@libero.it - Redazione “Bashkë”: cell. 333-6843863

Prill 2012

(Aprile 2012)

Nr. 4 - Anno/Vit XXIII

Supplemento “Elezioni Amministrative 2012”



SPECIALE “ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012” - Llecjontë e Pllatënit dhe të Bashkivat e Provinças së Kusenzë!

In rilievo - Përsipër	Liste Elettorali - Llista e Llecjonvat		PROGRAMMI ELETTORALI - PROGRAMA E LLECJONVAT	
<p>Il 2 aprile sono state definite e presentate le liste elettorali dei candidati platacesi alle prossime “Elezioni Amministrative” del 6 e 7 maggio, ma a differenza di quello che avevamo preannunciato nel precedente numero di “Bashkë”, gli schieramenti politici antagonisti della nostra Comunità ora sono due, poiché la terza lista, quella dei “Verdi”, all’ultimo momento, non è stata presentata. Inoltre, è la prima volta che a Plataci non scende in campo la lista della “Sinistra estrema” Per l’occasione, in questo “Speciale Elezioni” presentiamo i nomi dei candidati ed i programmi delle due compagnie in lizza, augurandogli una buona e serena campagna elettorale. Siamo certi che gli elettori compiano il loro dovere, sappiano scegliere bene e diano il giusto consenso a coloro che meritano e che siano capaci di governare e di adoperarsi per il “bene comune” generale.</p> 			<p>Lista “Për Pllatënit-Per Plataci”</p>	<p>Lista “Plataci vivo”</p>
<p>Për Pllatënit - Per Plataci 6-7 Maggio 2012</p> <p>TURSI Francesco BRUNETTI Antonio BRUNETTI Carmine CHIDICHIMO Agostino ELIA Pamela FLOCCO Antonio GRAMISCI Costantino</p> <p>La lista civica “Per Pllatënit - Per Plataci”, con il simbolo della “Colomba”, considera la politica come “servizio” in modo tale da porre al primo posto l’interesse della collettività; questo significa vedere nella partecipazione del cittadino il punto di forza dell’azione amministrativa. Attraverso questa idea, nata in occasioni delle Elezioni amministrative del 2007 fatta proprio dall’lettorato di Plataci che ha voluto premiare, nettamente, questo nuovo e forte impegno di fare politica locale...</p>	<p>Plataci vivo 6-7 Maggio 2012</p> <p>BRUNETTI Domenico BASILE Francesco BERALDI Francesco CHIDICHIMO Giuseppina DE PAOLA Vincenzo S. GRAVANTE Agostino MARINO Emanuele</p> <p>Lista civica con cerchio nero racchiudente in campo azzurro sole giallo con i raggi triangolari marrone chiaro e la scritta “Plataci vivo” al centro; nella parte sottostante due mani tese. La lista civica “Plataci vivo” svolgerà il suo programma con grande impegno, attivando tutti i canali di finanziamenti nazionali, regionali, provinciali ed europei. Nel nostro Comune, per poter gestire il futuro economico ed evitare un appesantimento dei tributi a carico dei cittadini, occorre una politica oculata...</p>	<p>La lista civica “Per Pllatënit-Per Plataci”, con il simbolo della “Colomba”, concorda e si propone di realizzare, nella contiguità, il seguente Programma Amministrativo 2012/2017 con queste priorità d’impegno per il prossimo quinquennio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca di ogni percorso utile in tutte le sedi istituzionali per l’occupazione ed eventuale stabilizzazione dei lavoratori idraulico-frestali comunali; 2. Completamento delle opere pubbliche già avviate e realizzazione di nuove opere essenziali di cui il nostro paese ha bisogno; 3. Riorganizzazione degli Uffici Comunali per un ottimale utilizzo delle risorse umane disponibili, percorrendo tutte le strade possibili per eventuali ulteriori stabilizzazioni. <p>Bilancio: redazione del Bilancio secondo i principi minimi della partecipazione— della popolazione alle scelte dell’Amministrazione. Per una corretta distribuzione del carico fiscale si cercherà di ottimizzare il processo di spesa, onde eliminare gli sprechi anche di modesta entità. Il risanamento del Bilancio continuerà ad essere un nostro costante impegno: in questi cinque anni si è passati da una situazione debitoria a un risultato in positivo e non facendo ricorso ad alcun mutuo.</p> <p>Attività produttive - Rete viaria e Strutture sportive: dovere dell’Amministrazione di mettere in atto tutte quelle misure e quelle iniziative future ritenute idonee a permettere qualche tentativo di avvio verso la possibile nascita di attività produttive e redditizie nel campo dell’agri-</p>	<p>La lista contrassegnata con la raffigurazione delle “mani tese al sole” con scritto “Plataci vivo” intende attuare tutto quanto appreso evidenziato. Nel ribadire la totale apertura e disponibilità a tutti i soggetti tecnici ed operatori economici capaci di portare nuove idee e migliorare la vita economico-sociale del nostro Comune, ecco cosa si evidenzia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare con possibili contribuzioni la costituzione di cooperative e promuovere l’istituzione di corsi di formazione professionale d’intesa con l’Ente Regione Calabria e con le Aziende disposte ad investire nella nostra realtà; 2. nel settore dei servizi comunali, ci si impegnerà affinché venga assicurato a tutti i cittadini il soddisfacimento dei sogni cui il Comune è preposto. Particolare attenzione sarà dedicata al problema dei trasporti, della viabilità e della circolazione. L’arredo urbano sarà prioritario. Adozione del regolamento comunale per la riduzione di ogni forma di inquinamento con adozione di misure necessarie in tale direzione, potenziamento del verde pubblico e del verde attrezzato. 3. Collegamento con i centri vicini più importanti, con mezzo comunale per più corse giornaliere, per garantire e facilitare ai giovani l’accesso verso attività sportive, scuole, ecc. Realizzazione acquedotto rurale “Cabugi-Exlia-Maglia sero”, realizzazione di una fontana e costruzione della cappella di Sant’Elia. Ristrutturazione chiese con fondi regionali e fondi del Parco. 	
<p>Ç’mban Rivista jonë Sommario</p>				
<p>Kriartikull - Editoriale Speciale Amministrative p 1</p>				
<p>Ka Bashkia e Pllatënit p 1</p>				
<p>Amministrative 2012 Çeshmi/Qeshmi nj’ çikë p 2</p>				
<p>Zakonat e tona Le nostre Tradizioni p 3</p>				
<p>Ka/nga Eparhia e Unghtës Si grida al miracolo p 3</p>				
<p>Spika Kuçin’s - Cucina p 4</p>				
<p>Na shkrujan-Ci scrivono p 4</p>				



Centro sportivo polivalente
Sono iniziati e proseguono anche i lavori per la realizzazione del nuovo Campetto di Calcio ad otto, unitamente a quello da tennis, dotato anche di gradinate e spogliatoi. (cfr. disegno definitivo del progetto). Inoltre, si invitano i lettori che vogliono consultare la bacheca dell’Albo pretorio,

on-line, del nostro Comune, per conoscere, in dettaglio, tutti i bandi, i “Programmi elettorali” delle due liste civiche”, il rendiconto del quinquennio di attività dell’attuale Amministrazione Comunale e altro, a visitare il sito: www.comune.plataci.cs.it

(continua a pag. 2)...

(continua a pag. 2)...

KA BASHKIA/KANXHELERIA E PLLATËNIT - Dal Comune di Plataci: Come già preannunciato nel 1° nr. della nostra nuova Rivista (cfr., Nov. - Dic. 2011, Anno XXII), sono stati attribuiti alla nostra Amministrazione Comunale i fondi per il “Recupero funzionale di un edificio comunale da adibire a Centro museale e bibliotecario con la creazione di spazi e centri espositivi della Culturale rurale”, il cui progetto definitivo-esecutivo è stato redatto dal geometra dr. Giovanni Dramisino per un importo di € 100.000. In particolare, gli ambienti saranno destinati a: front-office, sale mostra quadri cultura rurale, sala esposizione cultura rurale, salone per mostra documenti storici e opere significative di personaggi platacesi, tra cui quelle dell’inventore Salvatore Gramisci (*Tul çirruiti*, che auspichiamo di ricevere dalla sua famiglia), sala video-proiezione, sala postazione internet all’avanguardia. Inoltre, sono iniziati e proseguono i lavori del Rifugio di montagna e area campeggio per la valorizzazione dell’area naturale della nostra Montagnola

Lista "Për Pllatënin-Per Plataci"

...coltura, del la zootecnia e del turismo. Creazione di uno sportello di orientamento e sostegno nella conoscenza ed accesso a vari finanziamenti. Sarà perseguito ogni utile tentativo di migliorare la viabilità interna ed in particolare modo per le strade interpoderali asfaltate e non; per la già esistente strada pedemontana intercomunale di collegamento con i contermini comune di Cerchiara di Calabria e di Alessandria del Carretto. Quest'ultimo tratto consentirà un collegamento con la Basilicata, notevole volano per la nostra economia.

Ambiente: salvaguardia e tutela con adeguate iniziative. Creazione di un "percorso salute" naturalistico, che costituirà un volano anche per l'incremento turistico. Finanziamenti per la realizzazione di nuove fonti energetiche alter native.

Urbanistica: riqualificazione urbanistica e ripristino delle abitazioni del centro abitato, sia per uso di civile abitazione che ad un eventuale uso turistico e di accoglienza. Reimpegno per il ripristino e la riapertura della chiesa di San Rocco. Ulteriore impegno sarà rivolto alla conservazione e manutenzione di tutto il patrimonio storico, artistico e religioso.

Lavori pubblici: azione costante di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza degli immobili comunali: nuovi alloggi, popolari, strutture scolastiche con cucina per mensa scolastica e utilizzo di personale comunale.

Ecologia - rifiuti: obiettivo primario sarà il raggiungimento di una continua e alta percentuale di raccolta differenziata; ciò consentirà anche un ridimensionamento della relativa tassazione.

Risorsa acqua: attenzione alla tutela della ricchezza "acqua". L'attuale Amministrazione ha già realizzato la captazione della sorgente "Cabugi" e il pozzo in località "Llaka don Angelo" riducendo il problema idrico. Ripristino delle vecchie fontane rurali.

Politica sanitaria e socio-assistenziale: migliorare la politica sociale, sanitaria e assistenziale e vigilanza per la qualità del servizio. Spazi di socializzazione e aggregazione giovanile.

Istruzione, cultura, turismo, sport, associazionismo: dialogo con la Dirigenza Scolastica per l'arricchimento dell'offerta formativa. Valorizzazione del Festival dei Piccoli Cantori Arbëreshë. Promozione di Plataci quale paese di origine degli antenati di A. Gramsci, attraverso le "Giornate gramsciane". Iniziative di economia turistica e investimenti per realizzare un'efficiace ricettività alberghiera. Spazi per la pratica sportiva con consistente realizzanda struttura del Centro polivalente in località Piano di Costantinopoli e del Centro museale.

Biblioteca e Internet Point: istituzione di una biblioteca multimediale e di un Internet Point presso uno dei locali di proprietà del Comune.

Idee di promozione: istituzione servizio "visite guidate" per turisti; organizzazione "giornate culturali"; borse studio studenti universitari e scuole superiori.

Informazione ai cittadini: Prevedere momenti in cui i cittadini posso rivolgere pubbliche e dirette domande al Sindaco.

Lista "Plataci vivo"

Centro storico: progetto piano recupero patrimonio edilizio storico-artistico esistente, con opportuni interventi conservativi e di consolidamento per attrazione e ricezione turistica. Case-albergo a fini turistici, sviluppo capacità dei tecnici e delle maestranze locali. Il centro storico così recuperato con programmazione ospitativa di paese albergo.

Viabilità intercomunale: realizzazione collegamento con Cerchiara di Calabria, Alessandria del Carretto e Villapiana. Lavori di consolidamento, allargamenti e modifiche in tutto il tratto da Villapiana a Plataci. Risanamento strada Zagaria; continuazione e realizzazione nuova Circonvallazione da Piano di Costantinopoli - Canale Vao - Bruzzetti - Monte Moisé; sistemazione e bitumazione strade rurali ed interpoderali.

Interventi di infrastrutture civili e forestazioni: realizzazione *ex novo* di infrastrutture, acquedotti, strade, ecc. che necessitano. Politica di bonifica, realizzazione di strutture murarie a protezione e contenimento del suolo e di interventi di forestazione produttiva. Rifunzionamento mattatoio comunale e servizio macellazione adeguata alle esigenze del Comune di Plataci.

Urbanistica: indagini geologiche per recupero aree circostanti il paese considerate zone agricole; possibilità ai cittadini di poter costruire nuove abitazioni.

Servizio acquedotto: revisione rete idrica dalla sorgente Sparviero al serbatoio principale e realizzazione nuove affluenze di altre sorgenti per potenziamento quantità dell'acqua per possibile riduzione della spesa dell'acqua. Progettazione e realizzazione altro serbatoio; realizzazione acquedotti rurali a servizio delle contrade ancora abitate e coltivate;

Servizio cimiteriale: ristrutturazione del muro perimetrale del vecchio cimitero, dotazione di tutti i servizi e di elettrificazione, riqualificazione dell'area cimiteriale esterna con costruzione di nuova strada.

Territorio ed ambiente: potenziamento servizio nettezza urbana gestito dal Comune con autonoma raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione ed installazione torre eoliche per fornitura energia eolica, realizzazione impianti fornitura di energia solare.

Turismo: recupero patrimonio edilizio residenziale esistente; arricchimento componenti folcloristiche, storiche, culturali; gestione cooperativistica giovanile di strutture comunali; stimolare pratica agriturismo; costituzione centro di cultura e documentazione arbëreshë; realizzazione museo comunale.

Pubblica istruzione: concorsi per assegnazione borse di studio; fornitura materiale didattico ed attrezzature varie; partecipazione al "dialogo educativo" e sviluppo rapporto scuola-società.

Sport: palestra scolastica, struttura per giochi sportivi; organizzare squadra calcio e partecipazione categoria

Sanità e servizi: assistenza domiciliare a degenti e persone bisognose; casa riposo per anziani e ambulatorio comunale

Occupazione: stabilizzazione LSU, LPU; piano valorizzazione aree agricole; contratti collettivi nazionali per occupazione giovanile; avviamento progetti forestazione regionale con nuove assunzioni; potenziare e riqualificare figure in pianta organica Ente comunale.

Bibliografia - Libria

Fusca F., *PERSONE DISABILI - in Famiglia, a Scuola e in Società* (Ferrari editore, Rossano 2011, pp. 184). Dopo i primi sei mesi, ha ripreso e continua il fantastico "Viaggio" di *PERSONE DISABILI - nel Tempo, nei Luoghi, ...nelle Anime*, iniziato nel giugno 2011. Lo scorso Natale ha festeggiato i suoi primi sei mesi di... tappe ed ora continua il discorso di *moltiplicazione culturale* nelle varie Istituzioni sociali. Si è trattato (e si continuerà in questa direzione, perché... dà [ci dà] Senso), diffusamente, di Seminari di studi e di produzione sulla *Cultura della Disabilità e della Solidarietà*, ricordando a tutti, nessuno dunque escluso, in particolare, che relativamente al LAVORO, l'art. 4 della *Carta costituzionale*, così recita: «(..) Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della Società». In effetti, uno dei grandi problemi da affrontare e risolvere è il "destino" del giovane disabile quando "esce" dalla Scuola-Dove va? cosa fa? Resta a casa con i genitori? Viene portato in Istituti? Cosa succede? La risposta ci sta a cuore! *care...* Ebbene, il "Viaggio" di *PERSONE DISABILI* (per restare, ancora, nella *metafora* e che ben s'attaglia e ben sintetizza - con Ulisse e oltre - i "tratti" essenziali dell'esistenza umana: le sue passioni e orgogli, le sue polveri e altari, i suoi cieli e terre-tutto... passeggero come il fiume [tutti i fiumi, della mia/nostra vita... anche con Ungaretti e oltre] che fluttua veloce verso il Mare... del Mistero che tutti/tutto accoglie, in Pace, e tutto oblia...), rivolto agli **Operatori della Scuola** e agli **Operatori del Territorio**, si svolge in piena LIBERTÀ e, dunque, senza dipendenze (o "inchini") economico-finanziarie verso chicchessia; esso, il "Viaggio", dunque... prosegue. Diverse alle tre "tappe" sono in via di definizione, perché bisogna concordare: luoghi; da te; Persone che intervengono, (generalmente si tratta di ESPERTI e senza pagamento), e che sono, sempre, Persone "scelte" (e che si lasciano, fortunatamente amabilmente, "scegliere"). Oltre alla stampa, alla tv e agli altri mezzi mass-medio logici sino a Internet, che ne hanno dato notizia e amplificato la conoscenza (e che ringraziamo pubblicamente, perché la nostra Società, com'è noto, è retta e governata dal deleterio *da ut des...* in particolare, il "grazie" va a Emanuele Armentano [www.dirittodiconaca.it] e a Johnny Fusca [www.fuscapoesia.it]; ci sono da ricordare le tante Persone, tra le altre, che hanno discusso arricchito proiettato il dibattito sulla **Cultura dell'Inclusione** **Integrazione Valorizzazione** dei soggetti diversi come me.

Dall' "Alto Jonio cosentino", dalla "Sibaritide" e dal "Pollino calabro": Alle prossime Elezioni Amministrative del 6-7 maggio, *p.v.*, sono interessante anche le cittadine limitrofe di **Trebisacce** con due liste e due aspiranti Sindaci: avv. F. Mundo e G. Sposato; **Cassano Jonio** con 19 liste e 5 candidati a Sindaco: dott. G. Cimino; R. Garofalo, presidente uscente del Consiglio comunale; dott. L. Iacobini; M. Lione, attuale sindaco *f.f* e Gianni Papasso, segretario prov.le PSI; **Castrovillari** con 16 liste e 4 candidati a Sindaco: V. Ventura, avv. M. Rosa, dott. . Laghi e avv. D. Lo Polito

Çeshmi/Qeshmi nj'çikë me glu(t)han e jonë: Un ortaggio arbëresh orfano di padre: **PA-TATA;** - irriverente richiesta di conoscenza di un arbëresh verso un famoso attore: **TI JE AI... MUTI?;** - città della Magna Grecia simile ad una località posta su una distesa erbosa: **SI-BARI;** - incapace a concepire: **PA - FARA;** - vignaiolo rimasto senza vendemmia a causa di una mala annata: **PA RRUSH** - complimento di un ragazzo abruzzese ad una avvenente ragazza arbëreshe: sei davvero una gran bella "**bardascia**" (**bardasha**)

COLLABORATE CON NOI PER VALORIZZARE E DIVULGARE LA NOSTRA CULTURA E LINGUA ARBËRESHE!

Rrofshin Arbëreshët dhe rroft glu(t)ha jonë - Vivano gli Arbëreshë e la nostra amata lingua

Oggi, purtroppo, constatiamo che la nostra amata lingua materna, nonostante ci sia la Legge 482/99, che dovrebbe salvaguardarla e tutelarla, sta scomparendo e tra non molto tempo, nonostante la perseveranza degli anziani e di coloro che, ancora, la parlano e la tramandano, cesserà di vivere, come centinaia di altre lingue minoritarie del mondo che ogni anno si estinguono. Quando uno non parla più la sua lingua per vergogna, perché teme di acquisire una sgradita inflessione fonetica, per disamore o per fare lo *snob*, non si può più identificare con la sua cultura e con il suo popolo che ancora, grazie a Dio, la mantiene in vita con orgoglio e tenacia, assieme a tutte le altre preziose tradizioni: io, invece, voglio continuare ad essere un vero *arbëresh*...Le famiglie e coloro che questa Legge dovrebbero tutelarla hanno gravi colpe, se i bambini, nonostante da essa traggano vantaggi d'

apprendimento, a casa non parlano più la loro lingua natia e se gli alunni nelle scuole non la imparano più, altrimenti si mobiliterebbero a favorirla e a garantirla. Va a finire che il danno che non sono riusciti ad arrecare la cultura dominante e i regimi totalitaristici, contrari al bilinguismo, lo provocheranno quegli ipocriti intellettuali e molti nostri pseudo-linguisti, che, invece di riconoscere e favorire il pluralismo linguistico minoritario", lentamente, ma inesorabilmente, concorreranno, con le teorie dell' "ufficialità linguistica", ad affossare le lingue minoritarie, compresa la nostra. Ritengo, invece, che esse dovrebbero diventare obbligatorie, sia nelle scuole che nei pubblici uffici delle Comunità minoritarie (come prescrive, tra l'altro, la Legge nazionale del 1999), essere equipollenti alle altre discipline scolastiche ed avere la stessa dignità, anche perché quella Legge è stata approvata per

la valorizzazione delle Minoranze Linguistiche, nel rispetto della loro cultura e dell'identità della sua gente. Andando avanti così, e con il palese disinteresse della giovane generazione, arbëreshe e non, la nostra cultura minoritaria, purtroppo, svanirà. Ringraziamo il cielo, intanto, se ancora molte parole arbëreshe, tante anche originarie, le sentiamo dalla viva voce di coloro che, orgogliosamente, vogliono mantenerla integra, impararla ed insegnarla, affinché essa non rimanga soltanto un ricordo o un privilegio di pochi e dotti studiosi. Ci auguriamo, dunque, che non si spenga mai questo entusiasmo e questa grazia, simile ad una benedizione divina, che tuttora ci permette di adottare la lingua, la cultura e la storia dei nostri progenitori, inestimabile patrimonio da salvaguardare e promuovere.

Rroft përmon kultura dhe gluba jonë
Vivano per sempre
la nostra cultura e la nostra lingua

KA EPARHIA E UNGRËS - Dall'Eparchia d Lungro: Annunciamo la I sessione del prestigioso Convegno internazionale "Iconostasi e Liturgia celeste: Una prospettiva cattolica orientale per la nuova evangelizzazione" che il 23/04/2012 si terrà a Roma, nel Pontificio Istituto Orientale; a Piana degli Albanesi, dal 6-7 luglio 2012, e nella nostra Eparchia di Lungro dal 29 al 31 agosto 2012, durante la XXV Assemblea diocesana e Corso di aggiornamento teologico che si svolgerà a San Cosmo Alb.se nella Casa del Pellegrino dei "Ss.mi Cosma e Damiano", medici anargiri.



KA KATUNDAT ARBËRESHË
dai Paesi Arbëreshë
Presentiamo le liste e i candidati sindaci delle nostre Comunità italo-albanesi chiamate al voto:

Castroregio - due liste civiche e due candidati a sindaco: dott. Antonio Santagada, *Insieme per lo Sviluppo* e Francesco Colotta, *Per Castroregio e Farneta*;

Lungro - i candidati a primo cittadino sono ben cinque: quella del sindaco uscente, Giuseppino Santoianni; la lista "Impegno So-

ziale", capitanata da Leonardo - De Marco, presidente provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori; la lista "Rinascita Popolare", con capolista Domenico Cortese; la lista "Lungro Protagonista", con candidato a sindaco Francesco Mario Frega, e la lista "Sveglia", guidata da Vincenzo Iannuzzi.

Omelia pasquale

Platati: riportiamo nella nostra Riva sta un brano dell'omelia che padre Ariton, nostra guida religiosa e spirituale, ha rivolto ai fedeli nel giorno

di Pasqua, con un cordiale saluto ed un Augurio di perenne vita redenta in Cristo per tutto il periodo pasquale: *col cuore pieno di gioia e gli animi raggianti annuncio la "Resurrezione di N. S. Gesù Cristo, miracolo dei miracoli della nostra fede, che trascende l'intelligenza umana sia nel tempo che nello spazio. La "Resurrezione è un dato storico e la Chiesa, comunità di fedeli redenti, la proclama. Gli Apostoli, infatti, prendono atto di questo evento storico, anche perché se Cristo non fosse resuscitato la nostra fede sarebbe stata vana.*

Cantinella: ci uniamo in preghiera ed esprimiamo le nostre sentite condoglianze a papà Ivan Pitra, viceparroco della Parrocchia "San Mauro" di Cantinella, per la prematura perdita del suo amato papà stroncato da un infarto all'età di 65 anni. *Eterna sia la sua memoria!*

Al caro p. Ivan rivolgiamo anche i nostri fraterni ringraziamenti per la sua gentile disponibilità nel servizio delle confessioni durante la Grande e Santa Settimana.

DIOCESI di Cassano Ionio - dal Santuario di "Santa Maria delle Armi" (Aghia Maria ton Armòn) di Cerchiara di Calabria:Prodigiosa guarigione della "Madonna delle Armi" che si festeggia il 25 aprile

— **Si grida al miracolo** —
La sacra effigie della Madonna del le Armi di Cerchiara, lo scorso mese, è stata portata in pellegrinaggio prima a Villa Guardia, in provincia di Como, presso il Santuario Diocesano della "Ss.ma Trinità" e del la "Misericordia", dove vivono al cuni fedeli originari di Cerchiara di Calabria, e poi in Vaticano per l'incontro storico, dopo 562, con il papa Benedetto XVI, che l'ha benedetta. L'icona dell'"Acheropita" (non dipinta da mano d'uomo), accompagnata dal neo Vescovo di Cassano Ionio, Mons. Nunzio Galantino, dal rettore dell'omonimo Santuario, intitolato alla Vergine "Madre di Dio, padre Domenico Cirigliano; dal presidente dell'Ente Santuario, Luca Franzese, con l'intero Cda; dal sindaco di Cerchiara, Antonio Carlomagno e da don Franco Oliva, amministratore diocesano, con altri fedeli di Cerchiara e di altri paesi della Diocesi di Cassano. In quelle circostanze la Madonna ha lasciato uno strepitoso

segno del suo passaggio, sia per il tripudio di folla ricevuto e sia per la testimonianza di una prodigiosa guarigione riportata da "Il Giornale di Seregno" (Monza e Brianza), nell'edizione del 27 marzo scorso, che titolava "Miracolo" riportando nel sottotitolo e nell'occhiello "l'incredibile vicenda di Luciano Turchi, istruttore del Nuoto Club di Seregno", come riporta anche Franco Maurella, nel "Quotidiano della Calabria" del 29/03/2012, la si apprende leggendo l'articolo: "Colpito da un cancro raro ed aggressivo, era dato per spacciato e si preparava il suo funerale. Si è risvegliato dal coma quando la moglie gli ha cosperso il corpo con l'acqua benedetta della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, la *Signora dei miracoli*". La famiglia Turchi, che a Seregno è vicina di casa e amica della famiglia Adduci di Cerchiara, è stata ospite in Calabria ed ha avuto opportunità di visitare il Santuario della Madonna delle

Armi. "Credi in questa Madonna perché, vedrai, farà un miracolo", disse Pina Adduci alla famiglia Turchi. Premessa necessaria per la conclusione della storia, continua Maurella. Al ritorno dalle vacanze estive, la famiglia Adduci apprende dello stadio finale dell'amico Luciano. Pina Adduci si reca in ospedale e consegna alla moglie di Luciano una bottiglietta con l'acqua benedetta del Santuario di Cerchiara. La moglie di Luciano la cosparge sul corpo del marito che, dopo pochi giorni, senza alcuna spiegazione scientifica, esce dal coma e il suo stato di salute comincia a migliorare.



Prodigiosa icona della Madonna "Acheropita" delle Armi di Cerchiara

KE T'I KEMI BESË VETAM T'INZOTI
AVERE FIDUCIA SOLO NEL SIGNORE (fidarsi è bene, non fidarsi è meglio)

È di pochi giorni fa la nuova e, ci auguriamo, l'ultima, triste notizia di cronaca conclusasi, malgrado tutto, a lieto fine, di un'aggressione con scippo, da parte di maldestri nomadi slavi, ad una nostra compaesana, la sig.ra C. M., a cui hanno sottratto alcune migliaia di euro. Precedentemente, alcuni zingari - probabilmente gli stessi "topi d'appartamento", che, a detta di qualcuno, da tempo si aggiravano nel nostro paese), fingendosi personale di servizio al cittadino, avevano derubato, circa € 13.000, alla famiglia di C. B. Fortunatamente, stavolta i manigoldi sono stati acciuffati dai carabinieri del Comando di Villapiana, grazie anche al tempestivo intervento dei familiari della malcapitata, ed assicurati alla giustizia. Raccogliamo, pertanto, a tutte le persone sole e anziane di non aprire mai la porta agli sconosciuti, di denunciare i reati e, soprattutto, di non tenere in casa molto denaro liquido, onde evitare sgradite e pericolose visite da parte di delinquenti senza scrupoli che, pur di arrivare ai loro biechi scopi, sono capaci, addirittura, di uccidere spietatamente le persone. Questa spiacevole vicenda ci deve insegnare a non fidarsi di chicchessia e indurre, anche, le Forze dell'Ordine ad essere più presenti e vigili nella nostra Comunità, ringraziandoli intanto per l'oneroso compito che svolgono a tutela di tutti.

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE, onlus
"BASHKË" - INSIEME

Piazza D'Agostino nr. 24, 87070 - PLATACI (CS)

www.facebook.com/kosta.bell (BASHKË - INSIEME - Group,
Rivistë, Shoqëri)

Presidente: Bellusci Costantino: cell. 333-6843863

Vicepresidente: Bellusci Mariarosaria

Segretario: Stanti Domenico; **Tesoriere:** Conte Salvatore

NUMERI UTILI

Comune - *Bashkia/Kanxheleria*: 0981-54011

Edificio scolastico - *Skollët*: 0981-54119

Guardia Medica - *Jatroi*: 0981-500622

Carabinieri - *Karabiniert*: 0981-59153

Farmacia - *Farmaçia/Farmakosja*: 0981-54002

Ufficio Parrocchiale - *Famullia*: tel. 0981-1900563

(http://www.facebook.com/kosta.bell#1/pages/Parrocchia-San-Giovanni-Battista-Plataci-Italia/348539831832955)

Centro Attività e Oratorio Parrocchiale

"Mons. Giovanni Stanti" - tel. 0981-1900563

SITI INTERNET CONSIGLIATI

www.comune.plataci.cs

www.eparchialungro.it

www.facebook.com/Katundi Yne-Paese Nostro

www.kostabell.blogspot.com

www.web.tiscali.it/cbellusciarber

Inviare i vostri articoli da pubblicare, anche
corredati da foto, nella nostra e-mail:
cbellusci@libero.it

L'ANGOLO DELLA CUCINA - SPIKA KUÇIN'S

T' Ngrënt e tanë - Il nostro cibo

In questo numero di "Bashkë", presentiamo una nuova tipica
e squisita pietanza casereccia platacese a base di carne:

LUMARJEL KACIQI/QINGJI = Involtini di
capretto/agnello. Procedimento - *Si sharbehat*: Si
prendono le budelline del capretto o dell' agnello;



si lavano per bene con molto li-
mone e sale. Poi si avvolgono le
budelline attorno a pezzetti di fe-
gato, peperoncino piccante, ori-
gano, aglio e alloro. Il tutto va
cucinato sulla brace o nel tega-
me per circa mezz'ora (*Mirran
zorr't e kaciqit o t'qingjit, làhan
mirë mirë me shumë llimuna
dhe me kripë. Lidhan psana zo*

*rrat arrotulla copa mulshì, pèpra ç' djëgan, rigan
dhe dhafën. Piqat gjithë mbal prushit o zihat
mbrënda nd' tigan't për nj' gjims orë e.... "ju bëft
mirë!*

Na shkrujan ka/nga.. - Ci scrivono da.. Trieste un nostro compaesano, il dott. **A. Troiano**, Presidente dell' ANPS, che ringraziamo: "Caro Costantino, sono rimasto piacevolmente sorpreso nel ricevere copia del Periodico "BASHKË", del quale tu, oltre a dirigerlo, sei anche il padre fondatore. Io non ho il piacere di conoscerti, ma durante la prossima estate spero di incontrarti per congratularmi con te per aver creato una Rivista di carattere culturale ed informativo, della quale io ignoravo l'esistenza. E stata veramente una lodevole iniziativa. Intanto ti ringrazio per avermi concesso l'onore della prima pagina (cfr. "Bashkë, nr. 2, 2/2012) nel pubblicare il mio incontro col Sindaco di Vibo Valentia. Nella sede del "Centro Studi Calabrese" del Friuli Venezia Giulia ho già esposto il gagliardetto di Plataci che mi ha regalato Emilio; metterò vicino anche la copia della Rivista, così allargherò l'angolo che mi sono ritagliato per la Comunità "Arbëreshe". Mi auguro che la rivista - INSIEME - possa essere da stimolo ai giovani di Plataci a coalizzarsi, fare squadra e cimentarsi in altri settori creativi e produttivi, per valorizzare e rendere sempre più accogliente ed interessante il nostro amato Plataci. Cordialmente". Ci scrive, da **Spezzano Alb.se**, anche il dott. **F. Fusca**, Ispettore t./Dirigente, Ministero I.U.R. - Membro del *Gruppo di studio nazionale* relativo alla Legge 482, istituito con D. M. n. 75 del 27/06/2002, il quale ha pubblicato un incalzante articolo contro i sorpresi alle Minoranze Linguistiche che vogliamo riproporre per ribadire anche il nostro pubblico biasimo:

L'Arbëreshità e Legge n. 104/92 sui disabili

...E LA CHIAMANO POLITICA

I polli di Renzo, di manzoniana memoria, mentre vanno verso sicura morte, trovano ancora il tempo di azzuffarsi e di beccarsi. Come certi "personaggi e interpreti" della politica della Regione Calabria che, relativamente alle *Minoranze linguistiche storiche*, di cui alla Legge n. 482/99, non avendo meglio da fare, si inventano una nuova "verginità". Della serie: - I Greci di Calabria non sono quelli delle 5-6 Comunità note storicamente a tutti, ma assai di più... Che succede? Semplice! I fondi europei, cosiddetti POR, che devono essere gestiti a livello regionale, sono maggiori in riferimento al numero delle Persone di Minoranza. E allora che cosa ha pensato di fare la Provincia di Reggio Calabria per la Minoranza grecanica, avallata nella scelta dalla Regione Calabria? Una delibera, geniale (*sic!*), una delibera con la quale, miracolosamente, le Comunità di Minoranza grecanica diventano 15-16 più la città di Reggio Calabria. Facendo salire, tutti insieme, il numero ad alcune centinaia di migliaia. Perché? Perché così, ribadiamo, la fetta della torta può essere più consistente e ottenere più soldi! A danno/controllo chi? Degli Arbëreshë e dei Grecanici, e delle altre nove *Minoranze linguistiche storiche*? Ma, no! A danno/controllo la Cultura e la Civiltà, la ricerca storica e la ricerca scientifica. Non a caso si è parlato di comportamenti delinquenti legati alla "truffa" e al "latrocinio"... E quanto stabilito dalla 482 e, poi, dal *Regolamento* (DPR n. 345/01) e, infine, dalla Legge della Regione Calabria (n. 15/03)? Tutto dimenticato! Ma, dimenticato o ignorato volutamente? Questa è anche la Calabria. Piccina, meschina. Quella che non va... Che ci fa ottenere "primi posti". In negativo. Che sporca l'immagine e la mette sotto i piedi... All' incontro a Cosenza, nella sede della Provin-

cia (9 gennaio 2012), c'era tanta gente, proveniente da vicino e lontano, rappresentante le varie Istituzioni: sindaci; politici locali regionale nazionali; responsabili dei mass-media "freddi" e "caldi", sino a quelli delle tecnologie multimediali di ultima generazione; Persone della Scuola; Enti;... Organizzato e voluto soprattutto da Mario Oliverio, presidente della Provincia di Cosenza, il convegno ha fatto il punto sulla spinosa questione riguardante le Minoranze Arbëreshe e Occitane (Guardia Piemontese). Lo "stato dell'arte", introdotto dall'assessora provinciale Maria F. Corigliano e descritto con competenza dal dirigente della Provincia Giovanni Soda, è davvero increscioso penoso pericoloso. Difatti, la condanna dell'operato "politico" della Provincia di R. C. e del governo della Regione Calabria che lo ha avallato, è stata unanime. I toni sono stati perentori pesanti colpevolizzanti. Tra i tantissimi interventi, infuocati e col dito puntato contro, senza se e senza ma, ne ricordiamo alcuni. Quelli di: Mario Brunetti (Consolo onorario dell'Albania in Italia) che ha parlato di "comportamenti delinquenti" da parte della Provincia di R. C. e del governo della Regione, e della necessità-urgenza di "ritrovare la dignità" che si va perdendo; Mimmo Talarico (IDV, consigliere regionale) ha sostenuto con veemenza che si tratta di una "truffa" vera e propria perpetrata nei confronti degli Arbëreshë e degli Occitani, e ha invitato tutti a fare una denuncia alla Procura (trovando subito molti aderenti all'idea); Francesco Altissimi (univ. della Calabria) che, ironizzando, ha affermato che il provvedimento di Reggio fa «resuscitare una minoranza fantasma. Magari ci fossero centosessantamila ellenofoni. Quel che sta accadendo è un attacco diretto proprio agli ultimi Greci di Calabria, che saranno i primi a essere penalizzati»; Cesare Marini, amareggiato e deluso, è andato in profondità e ha dichiarato: «L'irritazione degli Arbëreshë è più che legittima per l'evidente ricusazione del disposto di legge, anche perché non è eversivo chiedere il rispetto della legalità. Nessuna giustificazione può legittimare l'estensione dell'area minoritaria sol perché vi sono risorse finanziarie destinate alle minoranze linguistiche. L'inclusione di città e paesi tra le comunità di minoran-

za è un'offesa al buon senso e una evidente forzatura»; infine, Mario Oliverio, mostrando grande disappunto e lucida determinazione sul da farsi, ha detto: «Se le cose non cambiano, convocherò un apposito Consiglio e dichiarerò la Provincia di Cosenza minoranza etnico-linguistica. Perché la linea di intervento 5.2.4.2 del POR FESR Calabria 2007/2013 è finalizzata a met tere in atto azioni per la tutela/valorizzazione delle minoranze linguistiche presenti sul territorio calabrese (...) da attuare nei contesti insediativi dove storicamente sono presenti le Comunità che nel corso del tempo hanno prodotto e sedimentato lingue, culture, pratiche sociali uniche nel panorama euromediterraneo». Insomma. A chi scrive, riflettendo su questi fatti, è balzata alla mente nientepodimenoche... la Legge n. 104/92 che riguarda, com'è noto, le Persone con disabilità. E di ciò ha anche parlato a Cosenza nell'occasione dei cosiddetti: *Stati generali Comunità arbëreshe e occitane*. Perché? Ma, perché recentemente in Calabria e, in particolare, nella Provincia di Cosenza la Procura della Repubblica, fatti i dovuti accertamenti, ha scoperto, relativamente al mondo della Scuola: "falsi invalidi", docenti e personale Ata "falsi", che hanno usufruito della 104 senza averne diritto ma "traffucando" e ledendo, di conseguenza, i diritti sacrosanti di altri, titolari di *diritti soggettivi pieni* (nelle nomine in ruolo, nelle supplenze, nei trasferimenti, nei...). Della serie, ecco il senso dell'associazione di idee: - A) "Traffichiamo" con la norma che riguarda *ciechi sordi idioti* (OMS), per loschi, più o meno importanti, affari personali; -B) "Traffichiamo" con la norma che riguarda le già morenti Minoranze... Che dire? Crediamo che le scelte deleterie di Reggio e Regione Calabria parlino da sole. Ogni commento è inutile. Solo la Giustizia ci può salvare. Se Dio vuole...
F. Fusca